

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

*Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 7**

**ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA DI AGRIGENTO**

**DECRETO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ  
DI CUI AL D.D.S. N. 360 DEL 02/03/2020**

PSR Sicilia 2014/2022

Operazione 6.4.a “Supporto alla diversificazione dell’attività agricola  
verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole” Regime de Minimis

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell’Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l’impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-2022, per l’anno 2022.
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13-02-2023, con il quale, è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 91 del 10 febbraio 2023, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO il D.D.G. n. 3855 del 24/08/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Accardi l’incarico di Dirigente del Servizio 7 - IPA Agrigento del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;
- VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm. e ii.;
- VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto”;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e ss. mm. e ii.;
- VISTO l’art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la

- repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n.115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";
- VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 della Legge 24/12/2012 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);
- VISTO Il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 finale del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014- 2020, C(2017) 7946 finale del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 finale del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 finale del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;
- CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di

Autorità di Gestione del Programma medesimo;

- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE)n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il D. P. Reg. n. 3071 del 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 - Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e s.m. e i. (D.P.Reg. n.12 del 27 giugno 2019);
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – regime de minimis " del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;
- VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n. 22204 del 02/05/2017;
- VISTO il Decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR 2014-2020;
- VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla

superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura prot. n. 47564 del 03/10/2019 sulla dimostrazione della cantierabilità delle domande Operazione 6.4.a ritenute ammissibili e finanziabili;

VISTO il D.D.G. n. 2700 del 23/10/2019 di rettifica degli allegati A e B del D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio e le domande di sostegno non ricevibili;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 che stabilisce le disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni;

VISTO il D.D.G. n. 26705 del 19/06/2020, inerente l'integrazione alle disposizioni delle varianti approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019;

VISTO il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 a firma del Dirigente Generale, inerente disposizioni sulle varianti;

VISTO la tabella del Servizio 3 del 02/11/2020 con la quale si autorizza, con le economie, lo scorrimento della graduatoria e finanziare altri progetti fino alla posizione 251 bis;

VISTA la nota del Dirigente del Servizio 3 prot. n. 58815 del 18/11/2020 con la quale viene autorizzato lo scorrimento della graduatoria di cui al DDG 1747 del 09/08/2019 fino alla posizione n. 259 (punti 70,00);

VISTA la circolare del D.G. n. 65562 del 15/12/2020 dove si comunica che le domande di pagamento anticipazione e di SAL, fermo restando le altre condizioni previste, potranno essere istruite anche se la copia cartacea (e i relativi allegati) dovesse pervenire agli Uffici competenti successivamente al termine di 10 giorni previsto nelle disposizioni attuative, termine che deve essere considerato ordinatorio e non perentorio;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio dott. VELLA Luigi e il richiedente Sig. GIUNTA Gaetano;

VISTO il D.D.S. n. 360 del 02/03/2020, relativo alla domanda di sostegno n. 54250405963, con il quale è stato concesso alla ditta GIUNTA Gaetano, CUA: **OMISSIS**, per l'operazione 6.4.a "Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole" Regime de Minimis del PSR Sicilia 2014-2022, un contributo di € 199.938,62 euro pari al 75% della spesa ritenuta ammissibile di € 266.584,82 euro;

CONSIDERATO che al progetto approvato è stato attribuito il codice CUP: **OMISSIS** e il codice concessione RNA-COR 1482633;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione della domanda n. 14270179386 alla ditta GIUNTA Gaetano è stata liquidata la somma di 99.969,31 euro a titolo di anticipazione;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione della domanda n. 24270203037 alla ditta GIUNTA Gaetano è stata liquidata la somma di 79.975,45 euro a titolo di acconto;

CONSIDERATO che con D.R.S. n. 4713 del 08/11/2022 è stata autorizzata la variante progettuale proposta con domanda n. 24280003310;

VISTO il D.R.S. n. 1799 del 02/05/2022, con il quale il termine ultimo di esecuzione degli investimenti, di cui al D.D.S. n. 360 del 02/03/2020, è stato prorogato al 10/03/2023;

VISTO il D.R.S. n. 1245 del 03/04/2023 con il quale il termine ultimo di esecuzione degli investimenti, di cui al D.D.S. n. 360 del 02/03/2020, è stato prorogato al 10/03/2024;

VISTA l'istanza pervenuta in data 01/03/2024 e assunta al prot. n. 6461 con la quale il Sig. GIUNTA Gaetano chiede una proroga di mesi 6 ( sei ) per l'ultimazione dei lavori;

VISTO il par. 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il par. 5.8 "Proroghe delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 4602 del 29/09/2023 che modifica le disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, approvate con D.D.G. n.2163 del 30/03/2016, successivamente modificate ed integrate con D.D.G. n.2716 del 23/10/2019, con il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 e con il D.D.G. n.4239 del 12/11/2021;

VISTA la nota prot. n. 15084 del 26/01/2024, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha disposto che *"le eventuali successive proroghe, qualora ne ricorrano le condizioni, vengano concesse ..... per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi"*;

VISTE le motivazioni riportate nella richiesta di proroga;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga straordinaria dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6 ( sei ) ovvero fino al 10/09/2024;

CONSIDERATO che l'emissione del presente atto è necessaria per il completamento dell'iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse comunitarie;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge;

## DECRETA

### Art. 1

In conformità alle premesse, tenuto conto della richiesta di proroga presentata dalla ditta GIUNTA Gaetano CUA: **OMISSIS**, il termine ultimo di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 360 del 02/03/2020 è **prorogato in via definitiva al 10/09/2024**.

**Visti i termini già concessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale, non verranno concesse ulteriori proroghe e pertanto i lavori dovranno terminare entro il termine previsto ( 10/09/2024 ), pena la revoca del decreto di concessione dell'aiuto.**

### Art. 2

La domanda di pagamento per la richiesta di saldo finale deve essere rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. La relativa domanda cartacea, corredata dalla pertinente documentazione, va consegnata agli uffici competenti entro e non oltre i 10 giorni dal rilascio informatico della stessa.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

### Art. 3

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto di concessione dell'aiuto n. 360 del 02/03/2020.

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

### Art. 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

### Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss. mm. ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il Dirigente del Servizio 7

Salvatore Accardi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)